

## SCHEDA PAESE: FRANCIA

**Popolazione residente (2024):** 66,5 milioni circa

**Principali città:** Parigi, Marsiglia, Lione, Tolosa, Nizza, Nantes, Strasburgo, Montpellier, Bordeaux, Lille

**Religioni:** Cristianesimo (prevalentemente Cattolicesimo), Islam, Ebraismo, Buddhismo e altre minori

**PIL (mld € a prezzi correnti nel 2024):** 2.936

**Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti (variazioni %):** +1,2 2024 su 2023

**Tasso di disoccupazione (%):** 7,4

Nel 2024, la Francia registra segnali di stabilità economica, con una crescita prevista del PIL pari all'1,1% e un calo dell'inflazione all'1,9% (agosto 2024). La crescita economica è stata trainata dalla domanda interna, sostenuta dai consumi delle famiglie e dalla spesa pubblica, mentre il commercio estero ha avuto un ruolo positivo. Tuttavia, incertezze politiche e tassi di interesse elevati continuano a rappresentare una sfida per la fiducia e gli investimenti. Il processo di disinflazione offre comunque prospettive incoraggianti per il medio termine<sup>1</sup>.

Le relazioni economiche tra Italia e Francia si distinguono per il forte livello di interdipendenza, reso possibile dalla prossimità geografica, culturale e da un commercio intra-industriale sviluppato. Nel 2023, l'Italia si è collocata al quinto posto tra i fornitori della Francia e al secondo tra i clienti. I principali settori di collaborazione includono l'automotive, il farmaceutico, l'agroalimentare e l'elettronico.

Nel 2023, l'Italia si attesta al 5° posto come fornitore e al 2° come cliente nei confronti di interscambi commerciali con la Francia, dove per "fornitore" s'intende la posizione occupata dall'Italia nella graduatoria dei paesi di provenienza dell'import del paese Francia, mentre per "cliente" s'intende la posizione occupata dall'Italia nella graduatoria dei paesi destinatari dell'export del paese Francia<sup>2</sup>.

Nel 2023 le notti trascorse in Italia da parte di viaggiatori francesi sono 30,9 milioni che rappresentano circa l'8% delle presenze straniere, attestandosi al quarto posto nella classifica nazionale<sup>3</sup>.

---

<sup>1</sup> Fonte: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

<sup>2</sup> Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico MAECI su dati TDM Trade Data Monitor Novembre 2024

<sup>3</sup> Fonte: Banca d'Italia

Scendendo nel dettaglio delle notti trascorse a Napoli da parte dei francesi nel 2023, esse si attestano su un milione che rappresenta circa l'8,3% del totale delle presenze estere. Con questa percentuale, il mercato francese sarebbe il quinto in quanto a presenze.

Per ciò che concerne la permanenza media a Napoli, in media ogni turista francese avrebbe soggiornato almeno 4 notti nelle strutture ricettive del territorio.

Secondo i report dell'Osservatorio economico del Ministero degli Affari Esteri sui Paesi<sup>4</sup>, nella classifica delle mete più visitate nel 2023 dai francesi, l'Italia si colloca al quarto posto, rappresentando il 15,72% dei viaggiatori che scelgono le prime cinque principali destinazioni. Tuttavia, il turismo interno in Francia rimane predominante, essendo la scelta preferita dalla maggioranza dei francesi.

*Graduatoria dei 5 paesi più visitati del 2023*

Paese	Quota %
Francia	27,5%
Spagna	23,4%
USA	18,3%
Italia	15,7%
Turchia	15,1%

Fonte: elaborazioni SL&A su dati MAECI

Nonostante questa tendenza, i francesi effettuano anche viaggi internazionali, principalmente in Europa e verso alcune destinazioni esotiche. Secondo Eurostat e un report di Statista del 2023, i francesi risultano tra i maggiori viaggiatori internazionali in Europa, con numerosi spostamenti oltre confine ogni anno. Le destinazioni più frequenti includono Paesi vicini come Spagna, Italia, Belgio e Germania, oltre a mete extraeuropee come Marocco, Stati Uniti e Caraibi.

La preferenza per il turismo interno in Francia può essere spiegata da alcuni fattori:

- Valorizzazione culturale: il territorio francese è considerato unico e ricco di diversità.
- Costo contenuto: viaggiare all'interno della Francia è spesso meno dispendioso rispetto a spostamenti internazionali.
- Varietà dell'offerta turistica: la Francia offre una vasta gamma di esperienze, dai paesaggi naturali alle città d'arte.

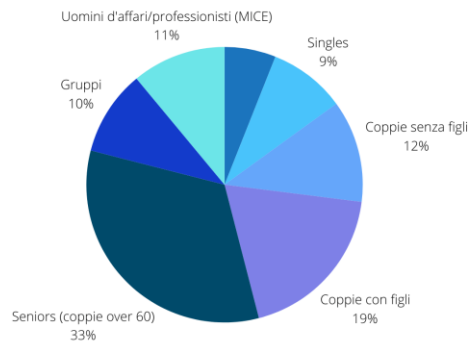
Questi elementi aiutano a spiegare il forte turismo interno in Francia, ma esiste anche un interesse per i legami storici e culturali con altre destinazioni, tra cui Napoli. Le influenze angioine e napoleoniche rappresentano un motivo di attrazione per i turisti francesi, grazie ai collegamenti storici e culturali che continuano a riflettersi in

<sup>4</sup> <https://www.infomercatiesteri.it/paesi.php>

iniziative come gemellaggi e scambi artistici. Questo contesto storico contribuisce a delineare un'immagine di Napoli come una città con un patrimonio complesso e cosmopolita, interessante per il turismo culturale francese.

Il MAECI riporta anche una suddivisione delle tipologie di turisti francesi che viaggiano verso l'Italia:

**Distribuzione delle tipologie di turisti francesi in Italia**

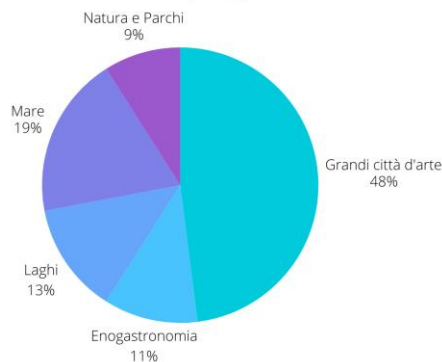


Fonte: elaborazioni SL&A su dati ONS (Office for National Statistics) 2023

Per ciò che concerne le motivazioni di viaggio, secondo il MAECI, il 57,3% visita l'Italia per svago e per vacanza, il 16,7% per visitare i parenti e la famiglia mentre per il 13,3% si tratta di un viaggio occasionale. Il 5,7% effettua un viaggio studio mentre il 3,5% è in visita agli amici. Lo 0,4% viene in Italia per motivi religiosi, mentre lo 0,2% viene a fare shopping. Infine, lo 0,1% sceglie l'Italia per i viaggi di nozze o per le terme.

In questo studio, inoltre si rileva anche che il prodotto turistico più apprezzato sono le città d'arte con una percentuale del 48%, mentre l'enogastronomico ricopre solo 11%.

**I cinque prodotti turistici italiani più apprezzati dai turisti francesi nel 2023**



Fonte: elaborazioni SL&A su dati MAECI

La disintermediazione e l'auto-composizione dei viaggi da parte dei turisti francesi si attesta al 68% per coloro che utilizzano canali web, mentre il 18% preferisce contatti diretti con fornitori in loco. Solo il 14% si rivolge alle agenzie di viaggio per effettuare prenotazioni.

Canali di prenotazione verso l'Italia	Quota %
Agenzie di viaggio - TO	14%
Internet (OTA, prenotazioni online)	68%
Contatti diretti con fornitori (hotel, compagnie aeree, ecc)	18%

Fonte: elaborazioni SL&A su dati MAECI

Secondo i dati raccolti da ENIT, per il 50% degli operatori turistici francesi contattati, le vendite relative ai viaggi verso l'Italia risultano in aumento rispetto all'anno precedente, con una crescita media del 22,5%, che varia tra il +10% e oltre il +45%. Per il 40% degli operatori, le vendite sono stabili, mentre solo il 6,7% segnala un calo.<sup>5</sup>

Il report ENIT intitolato "Monitoraggio ENIT 2024: Trend turismo organizzato dall'estero verso l'Italia. Focus Mercati europei" evidenzia i principali prodotti turistici scelti dai francesi:

- Turismo scolastico (+15%): destinazioni principali includono Roma, Campania, Toscana, Veneto, Lombardia e Sicilia.
- Turismo sportivo (+5%): praticato nelle Dolomiti, Cinque Terre, Toscana, Sicilia e lungo la Via Francigena.
- Turismo musicale (+20%): mete rilevanti sono Milano, Venezia, Verona, Roma, Pesaro, Napoli, Bergamo e Firenze.
- Turismo enogastronomico (+5%): particolarmente associato a Napoli, Puglia, Toscana, Milano e ai laghi.
- Turismo culturale (+10%): interessa principalmente le città d'arte classiche come Roma, Milano, Napoli, Firenze e Venezia, oltre a Bologna e Torino.

Tra i principali concorrenti dell'Italia per attrarre turisti francesi, la Francia stessa occupa il primo posto, grazie alla varietà della propria offerta interna. La Spagna segue come meta preferita per famiglie, grazie al binomio mare/cultura e alla disponibilità di voli a tariffe competitive. Altre destinazioni includono:

- Portogallo: per il turismo religioso e culturale.
- Grecia: scelta per il mare, i prezzi competitivi e il clima mite.
- Norvegia: apprezzata per il turismo legato alla natura.
- Austria: rinomata per il turismo musicale.

<sup>5</sup> Fonte: Monitoraggio Enit 2024. TREND TURISMO ORGANIZZATO DALL'ESTERO VERSO L'ITALIA FOCUS MERCATI EUROPEI



Questi dati sottolineano le preferenze e le dinamiche del turismo francese, offrendo una panoramica utile per comprendere le opportunità e le sfide del mercato italiano rispetto ai competitor europei ed extraeuropei<sup>6</sup>.

L'osservatorio "Come viene promossa la destinazione Italia dai TO stranieri" di ENIT e Guida Viaggi, del 2024, è uno strumento per la valutazione delle strategie di promozione delle destinazioni e dei prodotti turistici italiani da parte dei Tour Operator (TO) e Agenzie di Viaggio (AV) internazionali.

L'Italia occupa una posizione di rilievo nelle offerte turistiche rivolte ai francesi, con una presenza consolidata nelle sezioni dedicate a mete culturali e turistiche esotiche. Le destinazioni italiane sono promosse durante tutto l'anno, con un'attenzione particolare alla primavera e all'autunno. I pacchetti offerti sono suddivisi in varie categorie:

- **Culturali:** Tour nelle città d'arte come Roma, Firenze e Venezia.
- **Enogastronomici:** Tour delle cantine in Toscana e Langhe.
- **Balneari:** Pacchetti per la Costiera Amalfitana, Sardegna e Sicilia.
- **Sportivi e naturali:** Escursioni nelle Dolomiti e in Umbria.

I target di riferimento comprendono coppie in cerca di esperienze romantiche (es. Venezia e Verona), famiglie che combinano cultura e relax (es. Roma e località balneari), e senior attratti da tour culturali di lusso.

La promozione dell'Italia è caratterizzata dall'uso di immagini iconiche come il Colosseo, il Ponte Vecchio e le gondole veneziane, accompagnate da descrizioni che ne esaltano la bellezza e il fascino "intramontabile". Una particolare enfasi è posta sulla vicinanza geografica, con l'Italia vista come una destinazione facilmente accessibile.

Napoli viene presentata come una città autentica, vivace e ricca di contrasti, con una forte combinazione di storia, cultura e paesaggi naturali. Viene spesso abbinata a destinazioni come la Costiera Amalfitana, Capri e Pompei.

I pacchetti turistici che includono Napoli si concentrano su:

- **Culturali:** Tour del centro storico, visite al Museo Archeologico Nazionale e agli scavi di Pompei ed Ercolano.
- **Enogastronomici:** Percorsi culinari focalizzati sulla pizza napoletana, il caffè e i dolci tradizionali.
- **Balneari:** Escursioni a Capri, Ischia e Sorrento.

---

<sup>6</sup> Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Sede Estera ENIT Parigi - Indagine presso i Tour Operator

I principali target di Napoli sono giovani e coppie in cerca di esperienze autentiche, famiglie interessate a visitare siti storici e senior attratti dalla ricchezza culturale e gastronomica della città.

La promozione si avvale di immagini di luoghi iconici come Piazza del Plebiscito, il Vesuvio e i vicoli del centro storico, con un forte accento sull'autenticità e sulla vivacità culturale. La facilità di raggiungere Napoli grazie ai voli diretti dalla Francia è un altro punto di forza messo in evidenza.

Tra le criticità, alcune percezioni di sicurezza emergono, sebbene la narrativa positiva sulla città rimanga predominante. Inoltre, Napoli riceve maggiore attenzione nei periodi primaverili ed estivi, mentre l'inverno è meno promosso.

Rispetto ad altre destinazioni italiane, Napoli si distingue per:

- **Autenticità:** Un'esperienza più genuina rispetto a città più turistiche come Roma o Firenze.
- **Prezzi:** I pacchetti di viaggio tendono a essere più economici rispetto a Venezia o alla Toscana.
- **Accessibilità:** Ottimi collegamenti diretti con diverse città francesi (Parigi, Marsiglia, Lione).

Per ciò che concerne il mezzo di trasporto più utilizzato dai francesi per raggiungere l'Italia, il 40% preferisce utilizzare l'aereo, mentre il resto dei viaggiatori si distribuisce tra il treno (20%) e il viaggio in macchina (35%). Residuale una percentuale di viaggiatori che arriva in bus in Italia.

Mezzo utilizzato per raggiungere l'Italia	Quota %
Aereo	40%
Treno	20%
Bus	5%
Auto	35%

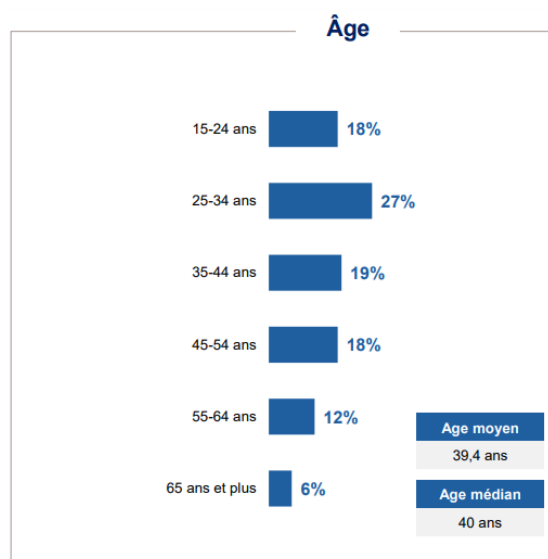
Fonte: elaborazioni SL&A su dati MAECI

## AEROPORTI

Nel 2024, l'aeroporto di Napoli Capodichino ha registrato oltre 10 milioni di passeggeri, segnando un notevole incremento rispetto all'anno precedente. Circa il 77% del traffico aereo è rappresentato da voli internazionali, un dato che sottolinea l'importanza di Napoli come destinazione turistica. Tra le rotte internazionali, quelle verso la Francia si confermano particolarmente rilevanti, grazie alla rete di collegamenti diretti con città come Parigi, Lione, Marsiglia e altre località francesi principali.

L'aeroporto di Napoli è uno degli hub di riferimento per i viaggiatori internazionali, in particolare per i francesi, con un forte aumento del traffico proveniente da Parigi e da altre città francesi. L'importanza di questo flusso è confermata dalla crescita del traffico aereo internazionale, con un incremento del 16% nei primi sei mesi del 2024, un dato che evidenzia la forte domanda tra i passeggeri provenienti da Paesi dell'Unione Europea, con la Francia in prima linea. Di questo traffico internazionale, il 67% proviene da voli da e per paesi esteri, con una quota significativa che riguarda l'Europa, dove la Francia si conferma tra i mercati di maggiore rilevanza per il turismo in Italia.

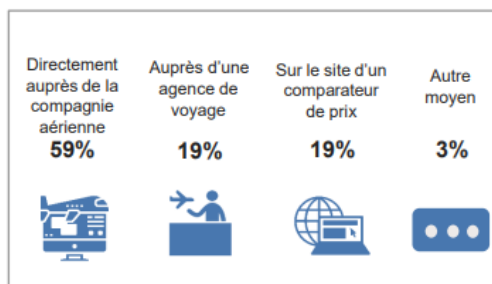
Il Ministère Chargé des Transports e la Direction Générale de l'Aviation civile (DGAC) hanno realizzato, nel 2023, uno studio nazionale sui passeggeri aeroportuali<sup>7</sup>. Da questa indagine emerge che la distribuzione di genere tra i viaggiatori è quasi equilibrata, con il 51% di donne e il 49% di uomini. Per quanto riguarda l'età, i passeggeri francesi hanno un'età media di circa 39 anni.



Nel contesto delle modalità di acquisto dei biglietti, i viaggiatori francesi mostrano una certa varietà nei canali utilizzati, sebbene le agenzie di viaggio online e i siti web delle compagnie aeree siano tra i più frequenti.

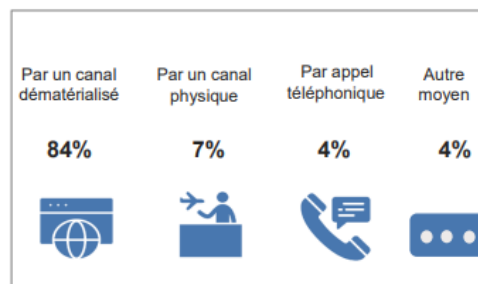
<sup>7</sup> [https://www.ecologie.gouv.fr/sites/default/files/documents/DGAC\\_Enquete\\_passagers\\_aeriens\\_2023\\_vf.pdf](https://www.ecologie.gouv.fr/sites/default/files/documents/DGAC_Enquete_passagers_aeriens_2023_vf.pdf)

### Mode d'achat du billet



Q25. Votre billet a été réservé ...  
Base : 29 959

### Canal d'achat du billet



Q26. Par quel canal le billet a-t-il été réservé ?  
Base : 29 729 n'ayant pas réservé sur le site d'un comparateur de prix

I vettori low-cost come EasyJet, Ryanair e Volotea hanno dominato questo segmento, rappresentando il 63% del traffico totale, sebbene le compagnie tradizionali come Air France e ITA Airways mantengano un ruolo importante soprattutto per i voli verso aeroporti maggiori come Roma Fiumicino e Milano Malpensa. Napoli, in particolare, ha beneficiato di un aumento significativo nei collegamenti diretti dalla Francia, con nuove rotte da città come Nantes, Bordeaux e Lione, grazie a compagnie come Volotea e EasyJet.

Nel complesso, il settore aereo italiano continua a crescere. A luglio 2024, il traffico internazionale ha raggiunto i 15,6 milioni di passeggeri, segnando un aumento del 10% rispetto all'anno precedente, con una concentrazione di flussi verso destinazioni mediterranee, Italia inclusa. Tra le nuove rotte da segnalare, spiccano quelle di EasyJet da Parigi CDG a Bari, Palermo e Pisa, da Lione a Cagliari, e da Nantes a Napoli. Anche Ryanair ha lanciato nuovi voli da Parigi Beauvais verso Catania, mentre Transavia ha riattivato collegamenti da Parigi Orly verso Bari e Roma Fiumicino. Inoltre, compagnie come Volotea e Twinjet hanno ampliato la loro offerta con nuove rotte verso Napoli e altre città italiane.

### CROCIERISTICO<sup>8</sup>

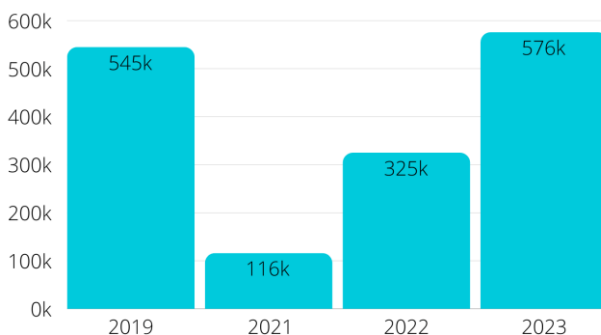
Napoli si conferma uno dei principali porti crocieristici in Italia, con un notevole afflusso di turisti provenienti dalla Francia. Le crociere nel Mediterraneo, in particolare quelle che includono il capoluogo campano, sono particolarmente popolari tra i viaggiatori francesi, che costituiscono una fetta consistente del traffico crocieristico.

I principali porti di imbarco in Francia che contribuiscono al flusso di crocieristi verso l'Italia sono: Ajaccio, Brest, Cannes, Cherbourg, La Rochelle, Le Havre, Marsiglia e Tolone/La Seyne-sur-Mer.

Il numero dei crocieristi francesi ha certamente recuperato il volume pre-pandemia, ma resta comunque un numero più moderato rispetto ad altre nazionalità spiccatamente più crocieristiche (es. statunitensi e inglesi)

<sup>8</sup> CLIA (Cruise Lines International Association): <https://cruising.org/>

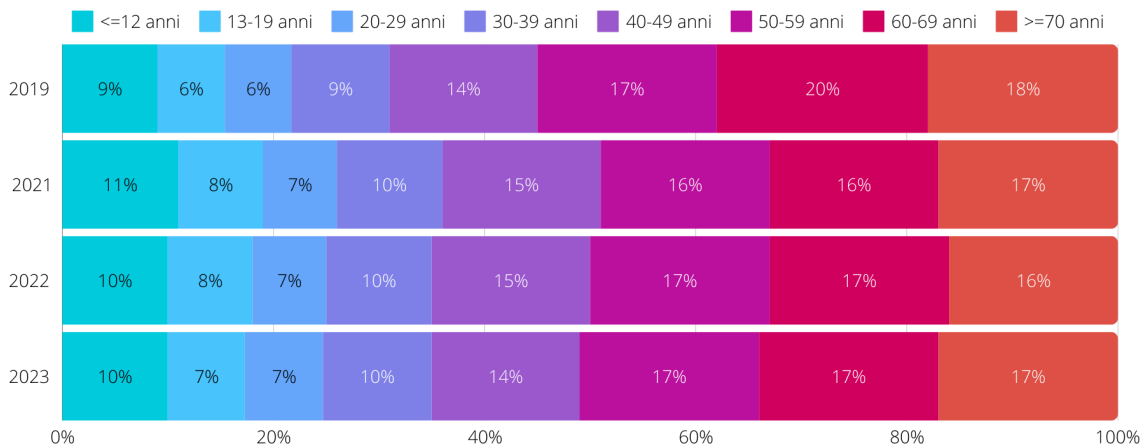
**Evoluzione del numero di crocieristi francesi**



Fonte: elaborazioni SL&A su dati Cruise Lines International Association 2024

Un aspetto interessante riguarda la composizione demografica dei crocieristi francesi, con una concentrazione predominante nella fascia di età over 40. Questo dato evidenzia una preferenza da parte di una clientela matura per le crociere nel Mediterraneo.

**Distribuzione delle fasce di età tra i crocieristi francesi**



Fonte: elaborazioni SL&A su dati Cruise Lines International Association 2024

Secondo un rapporto della Cruise Lines International Association (CLIA) del 2023, il 55,1% dei crocieristi francesi ha scelto destinazioni situate nel Mediterraneo centro-occidentale, una delle aree più gettonate tra i residenti in Francia. Al secondo posto, con una percentuale significativamente inferiore, si trovano i Caraibi, scelti dal 18,2% dei crocieristi.

## MADE IN ITALY

Nel 2023, secondo i dati di Banca d'Italia, la spesa turistica dei visitatori francesi in Italia ha raggiunto i 4,3 miliardi di euro, con un incremento dell'11,2% rispetto all'anno precedente. Questo ha permesso alla Francia di posizionarsi al quarto posto tra i paesi che contribuiscono maggiormente alla spesa turistica in Italia, rappresentando l'8,4% della spesa totale. I primi tre posti sono occupati dalla Germania (15,6%), dagli Stati Uniti (12,5%) e dal Regno Unito (8,8%).<sup>9</sup>

Tavola 3

Residenza	Spesa per paese e per area geografica di residenza dei viaggiatori											
	Spesa complessiva					di cui: pernottanti						
	<i>(milioni di euro, composizione percentuale e variazioni percentuali sull'anno precedente)</i>					<i>(milioni di euro e variazioni percentuali sull'anno precedente)</i>				<i>(euro)</i>		
	2021	2022	2023	2023		2021	2022	2023	2023	2021	2022	2023
milioni di euro			comp. %	var %	milioni di euro			var %	euro			
Germania	3.814	8.195	8.044	15,6	-1,8	3.760	8.028	7.936	-1,1	105,5	117,7	122,2
Stati Uniti d'America	1.319	4.686	6.481	12,5	38,3	1.317	4.678	6.465	38,2	126,2	160,0	184,7
Regno Unito	909	3.566	4.536	8,8	27,2	907	3.559	4.526	27,2	74,2	118,8	130,3
Francia	2.773	3.907	4.344	8,4	11,2	2.565	3.582	4.003	11,8	108,4	122,1	129,4
Spagna	995	2.332	2.440	4,7	4,6	984	2.305	2.408	4,4	70,2	89,1	90,8
Austria	1.666	2.249	2.406	4,7	7,0	1.579	2.018	2.110	4,5	112,5	126,3	127,5
Paesi Bassi	1.239	2.187	2.198	4,3	0,5	1.233	2.175	2.186	0,5	109,3	123,0	129,8
Svizzera	1.432	2.115	2.057	4,0	-2,8	993	1.715	1.586	-7,5	124,0	161,5	157,9
Canada	148	1.010	1.255	2,4	24,3	146	1.008	1.252	24,3	132,1	169,4	159,2
Australia	23	611	1.215	2,3	98,9	22	608	1.214	99,5	57,8	146,0	169,2
<b>Area euro</b>	<b>12.579</b>	<b>22.751</b>	<b>23.302</b>	<b>45,1</b>	<b>2,4</b>	<b>12.002</b>	<b>21.532</b>	<b>21.992</b>	<b>2,1</b>	<b>100,9</b>	<b>115,8</b>	<b>119,4</b>
Europa non UE	3.453	7.403	8.784	17,0	18,7	2.967	6.881	8.169	18,7	91,9	118,5	126,7
America settentrionale	1.508	5.937	8.120	15,7	36,8	1.504	5.927	8.101	36,7	123,4	159,3	175,8
UE non area euro	2.385	3.672	4.367	8,4	18,9	2.360	3.551	4.276	20,4	93,8	103,2	108,6
Asia	863	2.476	3.602	7,0	45,5	861	2.465	3.586	45,5	78,2	125,4	137,5
America centro-merid.	243	855	1.573	3,0	84,0	242	853	1.566	83,7	49,3	81,8	111,8
Oceania	30	691	1.409	2,7	103,9	29	688	1.408	104,5	53,1	147,2	170,5
Africa	205	469	531	1,0	13,1	204	466	527	13,0	59,5	73,2	99,2
<b>Totale</b>	<b>21.266</b>	<b>44.254</b>	<b>51.688</b>	<b>100,0</b>	<b>16,8</b>	<b>20.168</b>	<b>42.364</b>	<b>49.625</b>	<b>17,1</b>	<b>96,7</b>	<b>118,8</b>	<b>128,0</b>

Note: primi dieci stati di residenza e regioni geografiche per spesa complessiva nel 2023.

Le categorie più apprezzate dai turisti francesi sono quelle legate al "Made in Italy", con un focus particolare sull'enogastronomia, la moda e altri prodotti tipici italiani, come automobili e oggetti di design. Questi elementi, soprattutto nella moda, nel design e nell'enogastronomia, svolgono un ruolo chiave nell'attrarre i turisti francesi, che trovano in Italia un importante punto di riferimento per l'acquisto di prodotti esclusivi e autentici.

<sup>9</sup> [https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/indagine-turismo-internazionale/2024-indagine-turismo-internazionale/statistiche\\_ITI\\_18062024.pdf](https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/indagine-turismo-internazionale/2024-indagine-turismo-internazionale/statistiche_ITI_18062024.pdf)

Anche se non esistono dati specifici sulle motivazioni che spingono i francesi a visitare Napoli, diverse guide, blog e siti francesi suggeriscono alcune motivazioni ricorrenti per visitare la città:

1. **Patrimonio storico e culturale:** I francesi apprezzano le chiese barocche, i palazzi storici e i vicoli pittoreschi del centro storico, Patrimonio dell'Umanità UNESCO.
2. **La cucina napoletana:** I francesi sono amanti della gastronomia e la molteplicità dei prodotti enogastronomici napoletani sono ovviamente dei validi attrattori.
3. **L'atmosfera vibrante:** Napoli colpisce per la sua vitalità. I francesi tendono a paragonare Napoli a Barcellona per la presenza di mercati, strade animate e la calorosa accoglienza dei napoletani che creano un'esperienza autentica e coinvolgente che i francesi trovano irresistibile.
4. **I Paesaggi:** La vicinanza al Vesuvio, alla Costiera Amalfitana e alle isole di Capri, Ischia e Procida offre ai visitatori francesi un'opportunità di esplorare scenari naturali molto apprezzati per escursioni e relax.
5. **Arte e artigianato:** Tradizioni come le botteghe dei presepi e l'artigianato locale attirano i francesi, che amano scoprire l'autenticità di una cultura diversa.

Napoli offre un'esperienza unica grazie alle sue botteghe artigianali, le produzioni di sartoria e l'arte culinaria. Il turismo dello shopping è trainato dalla reputazione del lusso italiano, con i turisti francesi che cercano sia prodotti di alta gamma che autentiche esperienze locali.

### **MICE**

Il mercato MICE (Meetings, Incentives, Conferences, Exhibitions) e il business travel dei francesi verso l'Italia, inclusa Napoli, è in crescita ma rimane ancora marginale rispetto ad altre destinazioni. A livello nazionale, l'Italia attira eventi di alto profilo grazie al mix di infrastrutture moderne e patrimoni culturali unici. Tuttavia, il segmento business travel, già ridotto durante la pandemia, sta evolvendo lentamente verso nuovi paradigmi, come la digitalizzazione e un maggiore focus sulla sostenibilità.

Il flusso di visitatori francesi per eventi d'affari in città rimane comunque contenuto, complice la competizione con destinazioni italiane più consolidate, come Milano o Roma, e un posizionamento ancora in evoluzione.

### **LUSO**

La World population review riporta una classifica della distribuzione della popolazione suddivisa in base al Paese di provenienza e in base alla fascia di patrimonio netto. In particolare, per la Francia, i dati mostrano la seguente

distribuzione:

Fasce di Patrimonio netto	Numero di individui	Market share
1-5 Million	2.628.568	93,17%
5-10 Million	137.305	4,87%
10-50 Million	51.403	1,82%
50-100 Million	2.638	0,09%
100-500 Million	1.168	0,04%
>500Million	82	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>2.821.164</b>	

Fonte: elaborazioni SL&A su dati della World Population Review 2023

Nel 2023, il numero degli High Net Worth Individuals (HNWI) in Francia ha raggiunto circa 3,4 milioni di persone, con un incremento del 3,2% rispetto al 2022. Questa crescita è stata influenzata positivamente dalla resilienza economica del Paese, dai rendimenti favorevoli dei mercati azionari e dalla moderazione dell'inflazione. La Francia occupa la seconda posizione in Europa per numero di milionari, dopo la Germania.

La ricchezza complessiva degli HNWI francesi ha registrato un aumento del 4%, passando da 6.800 miliardi a 7.100 miliardi di dollari. L'incremento è stato alimentato dall'aumento del valore degli asset immobiliari e da un maggiore interesse verso investimenti in private equity e sostenibilità. L'andamento economico del Paese, con un PIL reale in crescita dell'1,8% nel 2023, è stato sostenuto da una solida performance delle esportazioni e da una domanda interna stabile.

Nel segmento degli HNWI, si è osservata una crescente domanda di servizi di wealth management, insieme a un focus sempre maggiore sulla protezione e crescita del capitale a lungo termine e intergenerazionale.

Nel 2023, gli HNWI francesi hanno mostrato una forte ripresa nei viaggi internazionali, con una spesa complessiva stimata di 38,5 miliardi di dollari per il turismo outgoing. Questo rappresenta un incremento del 5,3% rispetto all'anno precedente, superando i livelli pre-pandemici.

Le destinazioni preferite dagli HNWI francesi includono:

- Italia: località come Napoli, Firenze e Venezia sono particolarmente apprezzate per le esperienze culturali esclusive e la tradizione enogastronomica.
- Spagna e Portogallo: mete ideali per soggiorni di lusso in resort e ville private.
- Stati Uniti e Maldive: destinazioni a lungo raggio, ricercate per esperienze uniche e wellness retreat.

Napoli sta emergendo come una meta sempre più popolare tra gli HNWI francesi, grazie al suo mix unico di patrimonio culturale, esperienze culinarie d'élite e opzioni di sistemazioni di lusso. I turisti francesi di alto profilo scelgono Napoli per:



- Esperienze esclusive: tour privati nei siti archeologici di Pompei e Ercolano, visite dedicate al Museo Archeologico Nazionale e alla Cappella Sansevero.
- Enogastronomia d'eccellenza: cene private curate da chef stellati e percorsi di degustazione presso cantine rinomate.
- Alloggi di lusso: preferendo boutique hotel e ville storiche che garantiscono privacy e comfort.

Napoli è anche vista come un punto di partenza ideale per esplorare altre destinazioni di lusso nelle vicinanze, come la Costiera Amalfitana, Capri e Ischia, rispondendo così alla domanda di soggiorni combinati che uniscono relax e cultura.

Anche altre città italiane come Firenze, Venezia e Palermo continuano ad attirare i turisti di fascia alta grazie alla loro offerta culturale e alla combinazione di esperienze autentiche e servizi di lusso. Tuttavia, Napoli sta crescendo rapidamente come destinazione di riferimento per gli HNWI francesi, grazie alla sua capacità di offrire esperienze personalizzate e uniche.

I turisti francesi ad alto reddito sono particolarmente attratti da esperienze su misura, come tour privati, soggiorni in boutique hotel e cene gourmet. Napoli si sta affermando come una meta privilegiata per questo tipo di turismo, grazie alla sua autenticità e alle opportunità di vivere esperienze esclusive, che spaziano dal Vesuvio alla Costiera Amalfitana.

### **...IL TURISMO DELLE RADICI E DEGLI EVENTI...**

Il turismo delle radici e degli eventi si distingue per l'importanza degli scambi culturali e storici che legano Napoli alla Francia. Un esempio significativo è rappresentato dalla "Settimana Franco-Napoletana", un'iniziativa che sottolinea il forte legame tra le due realtà. Questo evento comprende una serie di attività culturali, tra cui proiezioni cinematografiche, street art, concerti e conferenze dedicate alla presenza francese a Napoli. Questi eventi non solo celebrano la storia condivisa, ma attirano anche l'interesse del pubblico francese nei confronti della città, favorendo un arricchimento reciproco tra le culture.

La storia che unisce i due Paesi, in particolare durante il periodo di dominazione francese nel Regno di Napoli, e la presenza di simboli culturali comuni, costituiscono un elemento chiave nell'attrattiva turistica di Napoli per i francesi. Gli eventi che trattano di periodi storici rilevanti, come le conferenze sulla presenza francese a Napoli, evidenziano questa connessione. Le due realtà, la Francia e Napoli, hanno intrecciato le loro storie più volte nel corso dei secoli, dal periodo angioino al decennio francese. Questa contaminazione reciproca ha coinvolto diversi aspetti della vita quotidiana, dall'urbanistica alla musica, dalla cucina alla moda, fino all'influenza sulla lingua napoletana.



L'interesse dei napoletani per questa eredità storica e l'apprezzamento crescente dei francesi per Napoli sono sempre più vividi e si manifestano tuttora attraverso il turismo, l'insegnamento delle lingue, gli scambi culturali e accademici, nonché nei settori economici. I francesi, infatti, nutrono un grande amore per Napoli, apprezzando la sua bellezza, la sua cultura e la sua energia<sup>10</sup>.

---

<sup>10</sup> <https://www.institutfrancais.it/napoli/settimana-franco-napoletana#/>